

Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)
(Art. 19 legge n. 241/1990 e successive modifiche)
ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Allo Sportello Unico Attività Produttive di

Ai fini del D.Lgs. n. 114/1998 (art. 28) del D.lgs. n. 59/2010 (artt. 70 e 71), della Legge Emilia Romagna n. 12/1999,

il sottoscritto _____
nato a _____ (___) il _____
residente a _____ CAP _____
Via/Piazza _____ n. _____
Codice fiscale _____ Cittadinanza _____

Dati del richiedente

in qualità di TITOLARE della ditta individuale _____
 in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società, associazione, organismo collettivo:
_____ con sede legale in
_____ Via _____ n. _____ CAP _____
e-mail / PEC _____ C.F./P.Iva _____

Per i cittadini stranieri

Il sottoscritto dichiara di essere titolare carta di soggiorno/ permesso di soggiorno n. _____ rilasciato dalla Questura di _____ il _____ valido fino al _____
per i seguenti motivi _____ che si allega in fotocopia.

Dati dell'impresa

Iscrizione al n. _____ del Registro Imprese della Camera di Commercio di _____
Recapito telefonico _____ fax _____
@ / PEC _____ C.F./P.Iva _____

SEGNALA

- INIZIO ATTIVITÀ PER SUBINGRESSO (Sezione A)
 VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO (Sezione B1)
 TRASFERIMENTO CHIOSCO (Sezione B2)
 CESSAZIONE ATTIVITÀ (Sezione C)

COME SPECIFICATO NELLE RISPETTIVE SEZIONI

N.B.

Nei posteggi dei mercati o fiere con settori merceologici vincolati la variazione del settore merceologico può trovare delle limitazioni. Pertanto, **prima di presentare la SCIA di variazione del settore merceologico è necessario consultare il Regolamento e la pianta organica del mercato o fiera interessati.**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
(Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Ai fini di cui sopra il sottoscritto, consapevole di quanto previsto dalla legge 241/1990 e, in particolare, dall'art. 19 (commi 3 e 6) (riportato a fine modulo)

DICHIARA

- a) di non essere nelle condizioni ostative di cui all'art. 71 del D.lgs. 59/2010 riportate a fine modulo;
- b) inoltre, *(solo per chi esercita l'attività di somministrazione di alimenti e bevande)*, di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui agli artt. 11, 92 e 131 del R.D. 773/1931 e che nei propri confronti e nei confronti dell'organismo sopra indicato non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159 (Codice antimafia);

N.B. In caso di società ciascun socio di società semplificata a responsabilità limitata, di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice o per azioni e ciascun legale rappresentante e amministratore delle persone giuridiche deve compilare l'allegato A. Per i consorzi e le società consortili, la dichiarazione deve riguardare anche i consorziati che detengono una partecipazione superiore al 10%.

Da compilare solo in caso di subingresso in azienda del settore alimentare e/o somministrazione o in caso di aggiunta del settore alimentare e/o somministrazione alimenti e bevande

c) IN RELAZIONE AI PRODOTTI ALIMENTARI DICHIARA:

- di essere in possesso di autorizzazione sanitaria n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____;
- che in data _____, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento CE 852/2004 e della Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008, ha presentato notifica di registrazione all'Azienda U.S.L. di _____;
- di allegare notifica di registrazione presso l'Azienda U.S.L. di _____ ai sensi del Regolamento CE 852/2004 e della Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 16842 del 27/12/2011:
- Allegato A1 (notifica ai fini della registrazione iniziale)
- Allegato A1 ter (comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o produttive)

d) relativamente ai requisiti professionali il sottoscritto dichiara:

- di essere titolare di ditta individuale** e di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71 del D.lgs. 59/2010, come meglio specificato nell'allegato B.
- di essere legale rappresentante della società** indicata in premessa e che **preposto** al commercio di prodotti alimentari e/o alla somministrazione è il signor : _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

N.B. Qualora il titolare di impresa individuale o il legale rappresentante di società non siano in possesso dei requisiti professionali devono designare un preposto (cfr. art. 71 co. 6 del D.lgs 59/2010, così come modificato dal D.lgs. 147/2012)

Da compilare solo in caso di subingresso e di variazione di settore merceologico

d) di essere a conoscenza che il commercio di determinati prodotti è soggetto a norme speciali (art. 26 del D.lgs. 114/1998). **In particolare, il sottoscritto dichiara :**

di trattare i prodotti sotto elencati e contrassegnati per i quali è autorizzato alla vendita
 che tratterà i prodotti sotto elencati e contrassegnati dopo aver conseguito la relativa autorizzazione/abilitazione o presentazione di SCIA

Arte, Antiquariato, Cose usate : SCIA di cui all'art. 126 del TULPS - presentata al Comune in data _____ prot. n. _____ .

Esche vive: Relazione allegata che sarà inviata dal Comune al Servizio Veterinario dell'AUSL contenente: tipologia delle esche, modalità di conservazione e di smaltimento -

Funghi spontanei: SCIA - di cui alla legge Emilia Romagna 2/4/96 n. 6 così come modificata dalla L.R. 11/11/2011 n. 15 presentata al Comune in data _____ prot. n. _____ .

Prodotti a contenuto alcolico (quali: bevande, profumi) Licenza Agenzia delle Dogane di cui all'art. 29 del D.lgs. 504/1995 n. _____ ottenuta in data _____

SEZIONE A – SUBINGRESSO

SUBENTRA ALL'IMPRESA :

Denominazione _____

C.F./P.Iva _____

TITOLARE DI :

Autorizzazione n. _____ rilasciata in data _____

SCIA presentata in data _____ prot. n. _____

Per il commercio itinerante (tipo B)

Con posteggio (tipo A) nel Mercato / Fiera / Posteggio isolato:

(da specificare) _____ n. _____ di m. _____ x m. _____

Chiosco ubicato in Via/Piazza _____ n. _____ mq. _____

autorizzazione/ concessione di posteggio n. _____ rilasciata in data _____

ESERCENTE L'ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE NEL SETTORE ¹:

Alimentare Alimentare con somministrazione alimenti e bevande Non alimentare

Attività prevalente _____

Attività secondarie _____

A seguito di ²:

Compravendita di azienda **Compravendita di ramo d'azienda**

Affitto d'azienda **Affitto di ramo d'azienda**

Successione **Donazione**

Fallimento **Fusione**

Reintestazione a seguito di scadenza del contratto d'affitto d'azienda

Altro da specificare _____

Ad eccezione dei casi di reintestazione, indicare gli estremi dell'atto n. _____ in data _____
notaio _____

Registrato a _____ il _____ al n. _____

In corso di registrazione, come risulta dall'allegata dichiarazione del notaio

² A norma dell'art. 2556 c.c. per i contratti di trasferimento di proprietà o gestione d'azienda occorre la registrazione dell'atto presso il notaio.

IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE EMILIA ROMAGNA N 1/2011, COSÌ COME MODIFICATA DALLA L.R. 19/2012,
DICHARA

AL FINE DI CONSENTIRE LA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (INPS E INAIL) **E DEL PAGAMENTO DEI TRIBUTI LOCALI** DA PARTE DEL CEDENTE E DEL CESSIONARIO,

- Dichiara che, trattandosi di reintestazione a seguito di scadenza del contratto d'affitto o di scioglimento anticipato del contratto cedente e cessionario non sono soggetti alla suddetta verifica.
- Allega il modello Allegato 1 e, se necessario, l'allegato 1.1), firmato dal cedente e il modello (allegato 1 e, se necessario, l'allegato 1.1), firmato dal subentrante. In caso di società detti allegati devono essere compilati e firmati da ciascun socio o amministratore.

SEZIONE B1 – Variazione del settore merceologico

N.B. La possibilità di variazione del settore merceologico nei posteggi dei mercati o fiere con settori merceologici vincolati rimane, comunque, limitata a quanto previsto dal Regolamento del mercato o della fiera.

L'attività di commercio su aree pubbliche di tipo a) di tipo b) esercitato con Autorizzazione /SCIA n. / Prot. _____ rilasciata/presentata il _____
Subirà le seguenti variazioni:

SARÀ ELIMINATO IL SETTORE:

Alimentare Alimentare con somministrazione alimenti e bevande Non alimentare

SARÀ AGGIUNTO IL SETTORE:

Alimentare Alimentare con somministrazione alimenti e bevande Non alimentare

N.B. Per poter aggiungere il settore alimentare e/o la somministrazione di alimenti e bevande è necessario possedere i requisiti professionali e compilare l'allegato B.

SEZIONE B2 – Trasferimento chiosco

L'attività di commercio su aree pubbliche di tipo a) _____ esercitato con Autorizzazione /SCIA n. / Prot. _____ rilasciata/presentata il _____

E' trasferita da Via/Viale/Piazza _____ n. _____

In Via/Viale/Piazza _____ n. _____

Come da autorizzazione /concessione all'occupazione di suolo pubblico n. _____
rilasciata in data _____

SEZIONE C – Cessazione attività

L'attività di commercio su aree pubbliche indicata premessa

CESSA DAL _____ per chiusura definitiva dell'attività.

A tal fine dichiara di avere inviato/consegnato l'originale cartaceo dell'autorizzazione amministrativa in data _____

Informativa in materia di protezione dei dati personali (Codice privacy)

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto dichiara che sono stati compilati anche:

Allegato A Allegato B Allegato 1 Allegato 1.1
Modello A1 Modello A1 ter

e che sono allegati i documenti elencati di seguito:

- a) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità di tutti i firmatari della presente SCIA (obbligatorio per chi non firma digitalmente);
- b) Per i cittadini stranieri: copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno con idonea motivazione e in corso di validità, (se il permesso scade entro 30 giorni, allegare copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- c) In alternativa all'autocertificazione, i seguenti documenti comprovanti il possesso dei requisiti professionali per chi tratta prodotti alimentari:

- d) In caso di subingresso Modelli 1 e 1.1 per cedente e subentrante come precisato alla Sezione A;
- e) Eventuale dichiarazione del notaio attestante la stipula di un contratto di trasferimento d'azienda non ancora registrato;
- f) Altri documenti elencati nell'allegato Modello A1 o Modello A1 ter (*solo per settore alimentare*);
- g) Ricevuta di versamento dei diritti AUSL (*solo per settore alimentare*)

Data _____

Firma³ _____

³ 1 Il documento deve essere firmato con firma digitale.

Nel caso in cui il firmatario non disponga di firma digitale, scansionare il documento già compilato e firmato e allegare copia di documento di identità valido.

(SOLO PER LE SOCIETA', ASSOCIAZIONI OD ORGANISMI COLLETTIVI)

AUTOCERTIFICAZIONI DI ALTRE PERSONE (quali soci, amministratori) INDICATE ALL'ART. 85 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159⁴ RELATIVE AL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI

Il sottoscritto
 Cognome _____ Nome _____
 Codice Fiscale _____ Cittadinanza _____
 Luogo e data di nascita _____
 Residenza _____

consapevole delle sanzioni penali previste dal co. 6 dell'art. 19 della L. 241/1990 (riportato a fine modulo) a carico di chi dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di legge

D I C H I A R A

a) di non essere nelle condizioni ostative di cui all'art. 71 del D.lgs. 59/2010 riportate a fine modulo;
 b) *inoltre, (solo per chi esercita l'attività di somministrazione di alimenti e bevande)*, di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui agli artt. 11, 92 e 131 del R.D. 773/1931 e che nei propri confronti e nei confronti dell'organismo sopra indicato non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159 (Codice antimafia)

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ firma⁵ _____

Il sottoscritto
 Cognome _____ Nome _____
 Codice Fiscale _____ Cittadinanza _____
 Luogo e data di nascita _____
 Residenza _____

consapevole delle sanzioni penali previste dal co. 6 dell'art. 19 della L. 241/1990 (riportato a fine modulo) a carico di chi dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di legge

D I C H I A R A

a) di non essere nelle condizioni ostative di cui all'art. 71 del D.lgs. 59/2010 riportate a fine modulo;
 b) *inoltre, (solo per chi esercita l'attività di somministrazione di alimenti e bevande)*, di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui agli artt. 11, 92 e 131 del R.D. 773/1931 e che nei propri confronti e nei confronti dell'organismo sopra indicato non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159 (Codice antimafia)

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ firma⁴ _____

N.B. In caso di società ciascun socio di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice o per azioni e ciascun legale rappresentante e amministratore delle persone giuridiche deve compilare l'allegato A. Per i consorzi e le società consortili, la dichiarazione deve riguardare anche i consorziati che detengono una partecipazione superiore al 10%. In caso di necessità duplicare il presente modello "Allegato A".

⁴ L'art 85 della normativa antimafia è riportato alla fine del modulo.

⁵ Il documento deve essere firmato con firma digitale.

Nel caso in cui il firmatario non disponga di firma digitale, scansione il documento già compilato e firmato e allegare copia di documento di identità valido.

**DICHIARAZIONE
PREPOSTO / DELEGATO / RAPPRESENTANTE**

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ nome _____
 codice fiscale _____
 luogo di nascita: stato _____ prov. () _____ comune _____
 data di nascita _____ cittadinanza _____ sesso M F
 residenza Provincia () _____ Comune _____
 via, piazza, ecc _____ n. _____ CAP _____
 designato dalla ditta _____ In data _____

PREPOSTO al commercio DELEGATO alla somministrazione di alimenti e bevande

DICHIARA (Requisiti morali)

- (per attività di vendita)** di non essere nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 71 del D.lgs. 59/2010, co. 1
- (per attività di somministrazione ed eventuale vendita)** di non essere nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 71 del D.lgs. 59/2010, co. 1 e 2 e di essere esente da qualsiasi causa ostativa prevista negli art. 11 e 92 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931 n.773, e di essere capace di obbligarsi (art. 131 T.U.L.P.S)

DICHIARA, INOLTRE (Requisiti professionali)

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali per l'esercizio dell'attività:

- essere stato **iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC)** e di non essere stato cancellato

presso la CCIAA di		data	
con n. della Sezione Ordinaria _____			
con n. dell'Elenco Speciale Preposti _____			
con n. della Sezione Speciale Imprese Turistiche _____			

- aver frequentato con esito positivo un **corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti**, istituito o riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna o da un'altra Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano (**allegare copia dell'attestato conseguito**)

Centro di Formazione		sede	
oggetto del corso		anno di conclusione	

- essere in possesso di un **diploma di scuola secondaria superiore o di laurea**, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, nel cui corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti (**allegare copia dell'attestato conseguito**)

Diploma di istituto secondario/universitario		anno	
nome dell'Istituto		sede	

- aver esercitato in proprio**, per almeno 2 anni anche non continuativi nell'ultimo quinquennio, l'attività di (precisare se somministrazione, produzione o commercio di prodotti del settore alimentare):

dal		al	
ditta individuale iscritta al Registro Imprese presso la CCIAA di			
Socio lavoratore/legale rappresentante Amministratore della società			
iscritta al Registro Imprese presso la CCIAA di			
Iscritto all'INPS di			
dal		al	

aver prestato la propria opera per almeno due anni anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore, o, se trattasi di coniuge, di parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:

in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti presso :

Nome impresa		Sede impresa	
Livello inquadramento		del CCNL	
Iscritto all'INPS dal		al	
Con la qualifica di			

Nome impresa		Sede impresa	
Livello inquadramento		del CCNL	
Iscritto all'INPS dal		al	
Con la qualifica di			

in qualità di coadiutore - se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado – regolarmente iscritto all'INPS

Nome impresa		Sede impresa	
Iscritto all'INPS dal		al	
quale coadiutore di			

Il sottoscritto è consapevole che,

- Secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- Secondo quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità di quanto dichiarato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato o formatosi sulla base della dichiarazione non veritiera;
- Nel caso in cui la dichiarazione sia presentata a corredo di una segnalazione d'inizio attività (SCIA) chi dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di legge è punito con la reclusione da uno a tre anni.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

firma¹

¹ Il documento deve essere firmato con firma digitale.

Nel caso in cui il firmatario non disponga di firma digitale, scansionare il documento già compilato e firmato e allegare copia di documento di identità valido.

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
relativa alla regolarità contributiva (DURC) e al pagamento dei tributi locali
prevista dalla Legge Emilia Romagna 1/2011, come modificata dalla Legge 19/2012
(art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e succ. mod. – T.U. delle disposizioni
in materia di documentazione amministrativa).**

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
Nato a _____ il _____

in qualità di TITOLARE della ditta individuale _____
 in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società, associazione, organismo collettivo:
 _____ con sede legale in
 _____ Via _____ n. _____ CAP _____
 PEC o, in mancanza e-mail o FAX _____

in possesso della/e autorizzazione/i al commercio su aree pubbliche tipo _____
 rilasciata/e dal Comune di _____ numero _____
 data di rilascio ovvero data di presentazione della SCIA _____
 Iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____
 n. di iscrizione _____ data di iscrizione _____

DICHIARA

contrassegnare le caselle interessate e compilare:

iscritta all'INPS, sede di _____,
 con numero di matricola aziendale o posizione contributiva individuale _____
 in caso di società indicare per ciascun legale rappresentante/amministratore:

<i>cognome e nome</i>	<i>luogo e data di nascita</i>	<i>n. posizione INPS</i>
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

dichiara, altresì, di essere in regola con i versamenti contributivi INPS
 l'impresa non è iscritta all'INPS per i motivi indicati nell'allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

iscritta all'INAIL, sede di _____,
 con numero di matricola aziendale o posizione contributiva individuale _____
 dichiara, altresì, di essere in regola con i versamenti contributivi INAIL
 l'impresa non è iscritta all'INAIL per i motivi indicati nell'allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà..

N.B. Per i non iscritti all'INPS e/o all'INAIL compilare anche l'allegato 1.1

Di essere in regola con il pagamento dei tributi locali connessi all'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche

Il sottoscritto è consapevole che
 - Secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
 - Secondo quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità di quanto dichiarato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato o formatosi sulla base della dichiarazione non veritiera;
 - Secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 6 della legge 241/1990, nel caso in cui la dichiarazione sia presentata a corredo di una segnalazione d'inizio attività (SCIA) chi dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di legge è punito con la reclusione da uno a tre anni.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a

(cognome e nome)

nato a _____ (_____) il _____

residente a _____ (_____)

in Via _____ n. _____

in qualità di titolare / legale rappresentante dell'impresa

DICHIARA

Di non essere soggetto ad iscrizione all'INPS come lavoratore autonomo in quanto esercita solo saltuariamente l'attività di commercio su aree pubbliche, senza dipendenti né collaboratori familiari ed esercita in modo prevalente e a tempo pieno l'attività di

_____ (per esempio lavoratore dipendente)

Di non essere soggetto ad iscrizione all'INAIL come lavoratore autonomo in quanto esercita l'attività di commercio su aree pubbliche senza dipendenti né collaboratori familiari

Di non essere ancora iscritto al registro Imprese

ovvero di essere iscritto al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ dal _____ ma che non sono ancora scaduti i termini per il primo versamento contributivo.

Pertanto, come previsto dall'art. 2 co. 3 della Legge Emilia Romagna 10/2/2011 n. 1, l'autocertificazione riguardante la regolarità contributiva sarà trasmessa entro 180 giorni dall'iscrizione al Registro Imprese.

Altro da specificare _____

Il sottoscritto è consapevole che

- Secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- Secondo quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità di quanto dichiarato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato o formatosi sulla base della dichiarazione non veritiera;
- Secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 6 della legge 241/1990, nel caso in cui la dichiarazione sia presentata a corredo di una segnalazione d'inizio attività (SCIA) chi dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di legge è punito con la reclusione da uno a tre anni.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ (luogo e data)

Il dichiarante¹⁾ _____

1) documento deve essere firmato con firma digitale.

Nel caso in cui il firmatario non disponga di firma digitale, scansionare il documento già compilato e firmato e allegare copia di documento di identità valido.

INFORMAZIONI

D.LGS. 159/2011 E SUCC. MOD. – CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA ART 85 - SOGGETTI SOTTOPOSTI ALLA VERIFICA ANTIMAFIA

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
 2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
 - a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 - d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
 - e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
 - f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 - g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
- 2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.**
- 2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.
- 2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59

Art. 71 Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza

fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive (v. ora art. 67 D.lgs. 159/2011)

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

omissis

Oltre ai requisiti professionali di cui al co. 6 dell'art 71 del D.lgs. 59/2010 sopra riportati, secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3656/c del 12/09/2012 è riconosciuta anche l'iscrizione al REC (Registro Esercenti il Commercio di cui alla legge 426/1971), Sezione Ordinaria, per il settore alimentare o la somministrazione di alimenti e bevande o Sezione Speciale per Imprese Turistiche purché non sia intervenuta la cancellazione; come pure è riconosciuto il solo superamento d'esame d'idoneità o del corso abilitante richiesti per l'iscrizione al medesimo REC (cfr. punto 2.1.8).

Per i titoli conseguiti all'estero occorre presentare apposita domanda al Ministero dello Sviluppo Economico e attendere il decreto di riconoscimento da parte dello stesso Ministero. Per ulteriori informazioni v. il sito

Internet:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/documenti/QI/17qualificheprofessionali.pdf>

Requisiti previsti dagli artt. 11, 92 e 131 del R.D. 773/1931

Art. 11 - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate: 1° a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione; 2° a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta. Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Art. 92 - Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Art. 131 - Le autorizzazioni di polizia, fra le quali quella in oggetto, non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci

Legge 7/8/1990 n. 241

19. Segnalazione certificata di inizio attività - Scia.

1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria. La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché ove espressamente previsto dalla normativa vigente dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione. Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti. La segnalazione, corredata delle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati tecnici, può essere presentata mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, ad eccezione dei procedimenti per cui è previsto l'utilizzo esclusivo della modalità telematica; in tal caso la segnalazione si considera presentata al momento della ricezione da parte dell'amministrazione.

2. L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.

3. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-*quinquies* e 21-*nonies*. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.

4. Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3 ovvero di cui al comma 6-*bis*, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente.

4-bis. Il presente articolo non si applica alle attività economiche a prevalente carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e dal testo unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

5. *abrogato*

6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni.

6-bis. Nei casi di Scia in materia edilizia, il termine di sessanta giorni di cui al primo periodo del comma 3 è ridotto a trenta giorni. Fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 4 e al comma 6, restano altresì ferme le disposizioni relative alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, alle responsabilità e alle sanzioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dalle leggi regionali.

6-ter. La segnalazione certificata di inizio attività, la denuncia e la dichiarazione di inizio attività non costituiscono provvedimenti taciti direttamente impugnabili. Gli interessati possono sollecitare l'esercizio delle verifiche spettanti all'amministrazione e, in caso di inerzia, esperire esclusivamente l'azione di cui all'art. 31, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

* * *